



Istituto Superiore di Sanità

Rendiconto generale

Esercizio finanziario 2025



Piano degli indicatori e dei
risultati attesi di bilancio
2025

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali le amministrazioni pubbliche rendono maggiormente leggibile il collegamento tra le risorse finanziarie impiegate e i risultati che l'azione amministrativa si propone di conseguire. Attraverso l'individuazione di specifici indicatori, il documento offre una rappresentazione sintetica delle principali grandezze economico-finanziarie e delle dinamiche di impiego delle risorse, consentendo di evidenziare il collegamento tra la programmazione di bilancio e i risultati attesi dall'azione dell'Ente e contribuendo a rafforzare la trasparenza delle informazioni relative alla gestione delle risorse pubbliche.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, pur non essendo espressamente previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, rientra tra gli strumenti informativi richiesti alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91. Tale disposizione stabilisce che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", finalizzato a illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e interventi realizzati.

Il Piano si configura pertanto come uno strumento volto a rafforzare la trasparenza e la leggibilità delle informazioni di bilancio, consentendo di collegare l'impiego delle risorse finanziarie agli obiettivi perseguiti dall'Ente e ai risultati attesi dalle attività programmate.

In assenza di indicazioni operative puntuali per la redazione del documento, il Piano è stato elaborato in coerenza con i criteri generali stabiliti dal DPCM 18 settembre 2012, che definiscono le modalità di individuazione e rappresentazione degli indicatori di bilancio. In questa sezione vengono pertanto presentati alcuni indicatori significativi, elaborati con l'obiettivo di fornire una lettura sintetica dell'utilizzo delle risorse finanziarie previste per l'esercizio 2025.

INDICATORE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

L'indice di autonomia finanziaria rappresenta un parametro utile per valutare la capacità dell'Istituto Superiore di Sanità di generare risorse finanziarie proprie, riducendo la dipendenza dai trasferimenti ordinari dello Stato. L'indicatore consente di evidenziare il grado di sostenibilità economica dell'Ente e la sua capacità di attrarre finanziamenti esterni attraverso progetti di ricerca competitivi, convenzioni, accordi di collaborazione e attività svolte a favore di soggetti terzi.

Un valore crescente dell'indicatore riflette il rafforzamento della capacità dell'Istituto di reperire risorse su base competitiva, sia a livello nazionale sia internazionale, evidenziando al contempo il riconoscimento della qualità scientifica e dell'affidabilità operativa dell'Ente da parte di istituzioni pubbliche e private.

Dal punto di vista metodologico, l'indice è calcolato rapportando le entrate correnti in autonomia finanziaria, determinate come differenza tra le entrate correnti totali e le entrate derivanti dal trasferimento ordinario del Ministero della Salute, al totale delle entrate correnti.

$$\frac{\text{Entrate correnti in autonomia finanziaria}}{\text{Totale Entrate correnti}}$$

Entrate correnti in autonomia finanziaria = Totale entrate correnti - Entrate da trasferimento ordinario Ministero della Salute

L'obiettivo di rafforzare il livello di autonomia finanziaria dell'Ente rispetto al contributo ordinario del Ministero della Salute può considerarsi raggiunto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate correnti in autonomia finanziaria	68.269.193,23	96.882.318,28	104.445.626,32	83.819.905,47	131.794.279,99
Totale Entrate Correnti	188.727.860,23	221.340.985,28	237.892.450,32	219.235.679,67	262.752.216,99
Autonomia Finanziaria	36,17%	43,77%	43,90%	38,23%	50,16%

Nel 2025 l'indice di autonomia finanziaria si attesta infatti al 50,16%, registrando un incremento significativo rispetto al 38,23% del 2024 e raggiungendo il valore più elevato dell'intero periodo considerato.

Il risultato evidenzia un rafforzamento della capacità dell'Istituto Superiore di Sanità di acquisire risorse finanziarie diverse dal trasferimento ordinario dello Stato, in particolare attraverso finanziamenti esterni, progetti di ricerca, convenzioni, accordi di collaborazione e attività svolte a favore di soggetti terzi. L'andamento dell'indicatore riflette quindi una maggiore incidenza delle entrate derivanti da tali fonti sul totale delle entrate correnti.

L'incremento registrato nel 2025 consente inoltre di recuperare e superare la flessione osservata nell'esercizio precedente, che era risultata principalmente legata alla fisiologica alternanza dei cicli di finanziamento dei progetti di ricerca e alla tempistica di erogazione dei relativi fondi. L'attuale livello dell'indicatore conferma pertanto la solidità della capacità dell'Ente di attrarre risorse su base competitiva e attraverso collaborazioni istituzionali, contribuendo al consolidamento della sostenibilità economica delle attività istituzionali e scientifiche.

Si evidenzia che, per garantire un confronto coerente con le annualità dell'ultimo quinquennio rappresentato, il totale delle entrate correnti 2025 è stato calcolato al netto delle entrate del Piano Nazionale Complementare (PNC), che ammontano a 37.618.784,45 euro.

INDICATORE DI INCIDENZA DELLA SPESA IN RICERCA E INNOVAZIONE

L'indicatore di incidenza della spesa in ricerca e innovazione misura la quota delle risorse del proprio bilancio investite dall'Istituto per lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica interna. Esclude quindi i finanziamenti destinati alla ricerca da parte di altri enti e istituzioni nazionali, europee ed internazionali.

L'indicatore è pertanto calcolato considerando solo una quota del totale delle spese impegnate nella missione 17 – Ricerca e Innovazione, che nell'ambito della classificazione del bilancio dello Stato comprende il programma “Ricerca per il settore della sanità pubblica”, relativo alle attività di promozione, sviluppo, monitoraggio e valutazione dei risultati della ricerca sanitaria, e il totale complessivo delle spese dell'Ente, dato dalla somma delle spese correnti e delle spese in conto capitale.

$$\frac{\text{Impegni di spesa Missione 17}}{\text{Totale spese correnti} + \text{Totale spese C/capitale}}$$

L'obiettivo di rafforzare il sostegno finanziario alle attività di ricerca scientifica dell'Ente può considerarsi raggiunto:

	2024	2025
Impegni di spesa Missione 17	3.773.765,17	5.876.174,77
Totale Spese Correnti + Spese c/c	231.094.874,73	259.459.769,40
Autonomia Finanziaria	1,63%	2,3%

Nel 2025 l'indicatore di incidenza della spesa in ricerca e innovazione registra un incremento rispetto all'anno precedente, passando dall'1,63% nel 2024 al 2,3% nel 2025. L'andamento riflette l'aumento degli impegni di spesa afferenti alla Missione 17 – Ricerca e Innovazione, che passano da 3.773.765,17 euro nel 2024 a 5.876.174,77 euro nel 2025.

Il risultato evidenzia una maggiore incidenza delle risorse che l’Istituto destina allo sviluppo delle attività di ricerca scientifica, confermando l’impegno dello stesso nel voler rafforzare la componente di ente di ricerca e diventare comunque un riferimento per il sostegno alle attività scientifiche e allo sviluppo della ricerca nel settore della sanità pubblica.

Per coerenza anche per questo indicatore il totale delle entrate correnti 2025 è stato calcolato al netto delle entrate del Piano Nazionale Complementare (PNC).

INDICATORE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ

L’indicatore di internazionalizzazione delle attività misura la capacità dell’Istituto Superiore di Sanità di partecipare con successo a programmi e bandi competitivi europei e internazionali, evidenziando il grado di integrazione dell’Ente nel contesto della ricerca scientifica globale.

L’accesso a finanziamenti provenienti da programmi europei e internazionali rappresenta un elemento rilevante per il rafforzamento delle attività scientifiche dell’Istituto, contribuendo alla diversificazione delle fonti di finanziamento e favorendo la partecipazione a progetti di ricerca di elevato profilo in collaborazione con partner scientifici internazionali.

L’indicatore è calcolato come rapporto tra le entrate derivanti da finanziamenti europei e internazionali e il totale delle entrate da finanziamenti per specifiche attività, fornendo una misura della capacità dell’Ente di attrarre risorse per la ricerca su scala internazionale.

$$\frac{\textit{Entrate da finanziamenti europei e internazionali per specifiche attività}}{\textit{Totale Entrate da finanziamenti per specifiche attività}}$$

L’obiettivo di incrementare le entrate derivanti da finanziamenti europei e internazionali rispetto all’anno precedente può considerarsi raggiunto soltanto in termini assoluti:

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate da finanziamenti europei e internazionali	7.339.168,22	23.864.337,96	33.220.543,60	15.397.058,30	25.797.925,98
Totale Entrate da finanziamenti	44.131.901,23	72.904.950,77	79.036.749,03	32.910.522,21	77.428.849,77
Internalizzazione di attività	16,63%	32,73%	42,03%	46,78%	33,32%

Nel 2025 tali entrate registrano infatti un aumento significativo rispetto al 2024, confermando la capacità dell'Istituto Superiore di Sanità di partecipare con successo a programmi di finanziamento europei e internazionali e di attrarre risorse su base competitiva.

Nonostante l'incremento in valore assoluto delle entrate internazionali, l'indicatore di internazionalizzazione delle attività registra una riduzione rispetto all'anno precedente, passando dal 46,78% del 2024 al 33,32% nel 2025. Tale dinamica è principalmente riconducibile al significativo aumento del totale delle entrate derivanti da finanziamenti per specifiche attività, determinato dall'elevato volume di risorse afferenti ai progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'incremento del denominatore dell'indicatore, dovuto alla concentrazione temporale delle entrate relative ai progetti PNRR – il cui ciclo di attuazione è previsto concludersi nel 2026 – ha pertanto inciso sulla quota percentuale delle entrate europee e internazionali sul totale dei finanziamenti per attività specifiche. La riduzione dell'indicatore non riflette quindi una diminuzione della capacità dell'Istituto di attrarre finanziamenti internazionali, che risultano invece in crescita in termini assoluti, ma è piuttosto legata alla straordinaria espansione complessiva delle entrate progettuali registrata nell'esercizio.

Nel complesso, l'andamento del 2025 conferma la presenza dell'Istituto nei principali circuiti di finanziamento della ricerca a livello europeo e internazionale, pur in un contesto caratterizzato da un temporaneo incremento delle risorse nazionali legate ai programmi straordinari di investimento.

INDICATORE DI SVILUPPO ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REGOLAZIONE

L'indicatore di sviluppo delle attività di controllo e regolazione misura il peso delle entrate derivanti dalle attività istituzionali di regolazione, certificazione e controllo svolte dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito della tutela della salute pubblica.

Tali attività rappresentano una componente rilevante delle funzioni istituzionali dell'Ente e riflettono il ruolo di supporto tecnico-scientifico e di riferimento svolto dall'Istituto nei processi di controllo, monitoraggio e valutazione in ambito sanitario.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra le entrate derivanti da proventi per attività di regolazione, certificazione e controllo e le entrate correnti in autonomia finanziaria. Il suo valore consente di evidenziare il contributo di tali attività alla struttura delle entrate dell'Ente e al rafforzamento della sua autonomia finanziaria.

$$\frac{\text{Entrate derivanti da proventi}}{\text{Entrate correnti in autonomia finanziaria}}$$

Entrate correnti in autonomia finanziaria = Totale entrate correnti - Entrate da trasferimento ordinario Ministero della Salute

L'obiettivo di incrementare l'incidenza delle entrate derivanti dalle attività di controllo e regolazione non può considerarsi pienamente raggiunto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate da Proventi	5.750.339,64	7.437.524,84	10.139.712,88	8.014.806,61	12.314.544,56
Entrate correnti in autonomia finanziaria	68.269.193,23	96.882.318,28	104.445.626,32	83.819.905,47	131.794.279,99
Sviluppo attività di Controllo e Regolazione	8,42%	7,68%	9,71%	9,56%	9,34%

Nel 2025, il valore assoluto delle entrate da proventi per servizi resi a terzi risulta in aumento e questo riflette l'importante lavoro svolto dall'Istituto nel valorizzare le proprie competenze quale punto di riferimento tecnico-scientifico nelle attività di controllo, monitoraggio e valutazione in ambito sanitario. Il mantenimento di un'incidenza significativa di tali entrate contribuisce, infatti, sia al rafforzamento dell'autonomia finanziaria dell'Ente sia al sostegno delle funzioni istituzionali di tutela della salute pubblica. Contestualmente, l'incidenza risulta essere complessivamente in flessione, rispetto all'anno precedente in quanto aumentate le entrate complessive da altri finanziamenti per la ricerca.

INDICATORE DI INCIDENZA DEL PERSONALE

L'indicatore di incidenza del personale misura il peso delle spese per il personale a tempo indeterminato sul totale delle spese correnti dell'Ente.

L'indicatore consente di valutare il grado di sostenibilità della struttura dei costi dell'Istituto Superiore di Sanità, evidenziando l'incidenza delle spese di personale rispetto alle altre componenti della spesa corrente.

Un valore contenuto dell'indicatore indica una distribuzione equilibrata delle risorse, che consente di mantenere adeguati margini per il finanziamento delle attività istituzionali, dei progetti di ricerca e delle altre iniziative dell'Ente.

$$\frac{\text{Totale spese personale a tempo indeterminato}}{\text{Totale spese correnti}}$$

L'obiettivo di ridurre l'incidenza delle spese per il personale a tempo indeterminato sul totale delle spese correnti può considerarsi raggiunto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale spese personale Tempo Indeterminato	112.703.606,71	122.326.350,33	130.207.369,06	123.322.992,49	125.939.948,40
Totale spese correnti	177.120.636,53	207.100.558,51	249.798.332,57	227.824.108,01	238.841.805,39
Incidenza del Personale	63,63%	59,07%	52,12%	54,13%	52,73%

Nel 2025 l'indicatore si attesta infatti al 52,73%, in miglioramento rispetto al 54,13% del 2024 e sostanzialmente in linea con il valore registrato nel 2023 (52,12%). Le spese del personale sono state considerate al netto dell'IRAP e riguardano solo le spese per il personale a tempo indeterminato.

Nel complesso, il risultato conferma il progressivo rafforzamento della sostenibilità della spesa corrente dell'Istituto Superiore di Sanità e una maggiore capacità di destinare risorse allo sviluppo delle attività scientifiche e istituzionali dell'Ente, il tutto correlato alla gestione dei finanziamenti ottenuti dall'attività del personale.

Si evidenzia che, per garantire un confronto coerente con le annualità dell'ultimo quinquennio rappresentato, il totale delle spese correnti 2025 è stato calcolato al netto delle spese del Piano Nazionale Complementare (PNC), che ammontano a 88.508.307,00 euro.

INDICATORE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO IN APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE

L'indicatore di propensione all'investimento in apparecchiature scientifiche misura il peso delle risorse destinate all'acquisizione di attrezzature e strumenti scientifici sul totale degli investimenti in beni materiali dell'Ente.

L'indicatore consente di evidenziare il livello di impegno dell'Istituto Superiore di Sanità nel sostenere lo sviluppo delle attività di ricerca attraverso il rinnovo e il potenziamento delle infrastrutture scientifiche.

Il valore dell'indicatore è calcolato come rapporto tra le spese in conto capitale destinate all'acquisto di apparecchiature scientifiche e il totale delle spese in conto capitale per beni materiali.

$$\frac{\text{Totale spese in c/c per attrezzature scientifiche}}{\text{Totale spese in c/c per beni materiali}}$$

L'obiettivo di aumentare l'incidenza degli investimenti in attrezzature scientifiche sul totale delle spese in conto capitale è stato raggiunto anche nel 2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Spese in c/c per attrezzature scientifiche	5.702.442,30	5.192.082,37	3.994.102,78	5.183.691,03	6.217.406,89

Totale spese in c/c per beni materiali	8.433.413,77	8.224.268,12	5.256.639,55	6.757.469,45	7.809.400,80
Propensione all'investimento	67,62%	63,13%	75,98%	76,71%	79,61%

L'indicatore si attesta infatti al 79,61%, in ulteriore crescita rispetto al 76,71% del 2024 e al 75,98% del 2023, confermando il trend positivo registrato nell'ultimo triennio.

L'andamento dell'indicatore evidenzia l'impegno dell'Istituto Superiore di Sanità nel gestire una quota significativa delle risorse in conto capitale al potenziamento delle proprie infrastrutture scientifiche per sostenere lo sviluppo delle attività di ricerca attraverso l'acquisizione e il rinnovo di strumentazioni avanzate, fondamentali per garantire elevati standard scientifici e operativi nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

INDICATORE DI APERTURA SUI GIOVANI

L'indicatore di apertura sui giovani misura il livello di impegno dell'Istituto Superiore di Sanità nel sostenere la formazione e l'inserimento di giovani ricercatori nelle attività scientifiche dell'Ente.

L'indicatore evidenzia le risorse destinate a borse di studio e dottorati rappresentando una misura dell'investimento dell'Istituto nella valorizzazione del capitale umano e nello sviluppo delle nuove generazioni di ricercatori.

Valore della spesa per borse di studio e dottorati

L'obiettivo di potenziare la formazione e il sostegno ai giovani ricercatori è stato raggiunto anche in questo esercizio:

	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa per borse di studio e dottorati	2.232.924,71	2.766.013,39	3.762.666,97	3.967.257,69	4.251.374,99

Nel 2025 la spesa destinata a borse di studio e dottorati si attesta a 4.251.374,99 euro, confermando il trend di crescita che testimonia il progressivo rafforzamento dell'impegno dell'Istituto Superiore di

Sanità nel sostenere l'ingresso e la crescita delle nuove generazioni di ricercatori, attraverso il finanziamento di percorsi di formazione avanzata.

INDICATORE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Questo indicatore intende rappresentare l'impegno del personale a tempo indeterminato nella realizzazione delle attività dell'ente in termini di produttività finanziaria. In altre parole, l'indicatore mira a misurare quanto i dipendenti siano impegnati e quanto efficacemente contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

Il valore dell'indicatore è calcolato come rapporto tra il totale della spesa per il personale dipendente a tempo indeterminato e il totale delle entrate al netto delle partite di giro e dei trasferimenti dello Stato.

$$\frac{\text{Totale spesa personale a tempo indeterminato}}{\text{Totale Generale delle Entrate} - \text{Totale Entrate da partite di giro} - \text{Entrate da trasferimento dello Stato}}$$

L'obiettivo di ottimizzare l'impiego del personale a tempo indeterminato nella realizzazione delle attività dell'Ente può considerarsi raggiunto anche nel 2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Spesa personale Tempo Indeterminato	112.703.606,71	122.326.350,33	130.207.369,06	123.322.992,49	125.939.948,40
Totale delle Entrate – Totale entrate da partite di giro - Entrate da Trasferimento dello Stato	64.795.497,33	93.510.760,19	102.675.878,09	143.066.182,14	140.883.883,90
Sviluppo delle Competenze	173,94%	130,82%	126,81%	86,20%	70,55%

L'indicatore si attesta infatti al 70,55%, confermando il trend di progressivo miglioramento registrato negli ultimi anni.

Tale dinamica testimonia la capacità del personale dell’Ente nell’attrarre e gestire finanziamenti per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e scientifiche.

Il risultato conferma inoltre la continuità del raggiungimento dell’indicatore nel corso dell’ultimo quinquennio, evidenziando una gestione progressivamente più efficiente del rapporto tra risorse umane e capacità di generare entrate attraverso le attività di ricerca e supporto tecnico-scientifico svolte dall’Ente.

INDICATORE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L’indicatore di efficientamento energetico, introdotto a partire dal 2024, è finalizzato a monitorare l’impegno dell’Istituto Superiore di Sanità nella riduzione dei consumi energetici e nel miglioramento della sostenibilità delle proprie infrastrutture.

L’indicatore consente di valutare la capacità dell’Ente di ottimizzare l’utilizzo delle risorse energetiche attraverso interventi di efficientamento degli edifici e delle infrastrutture, contribuendo alla riduzione dell’impatto ambientale delle attività istituzionali.

Il calcolo dell’indicatore consente di valutare in maniera oggettiva i progressi compiuti dall’Ente nell’ottimizzazione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni, fornendo un riferimento utile per pianificare futuri investimenti in sostenibilità e infrastrutture a basso consumo.

Consumi di energia elettrica (KWh) e gas (Smc)

L’obiettivo di migliorare l’efficientamento energetico delle infrastrutture dell’Ente può considerarsi parzialmente raggiunto, alla luce dell’andamento differenziato registrato nelle diverse componenti dei consumi energetici.

	2024	2025
Consumo energia elettrica in KWh	14.285.162,42	13.270.351,69
Consumo gas in Smc	430.330,00	581.412

In particolare, si registra una riduzione del consumo di energia elettrica, che passa da 14.285.162,42 KWh nel 2024 a 13.270.351,69 KWh nel 2025, con una diminuzione di circa il 7,1% rispetto all’anno precedente. Tale risultato è riconducibile, da un lato, agli interventi di riqualificazione e ristrutturazione realizzati presso l’edificio 1, che hanno contribuito a migliorare l’efficienza energetica delle infrastrutture dell’Istituto, e, dall’altro, al progressivo consolidamento delle politiche

di sostenibilità ambientale adottate dall'Ente. In particolare, per il secondo anno consecutivo l'Istituto ha inserito tra i propri obiettivi di performance l'impegno a integrare nelle strategie organizzative pratiche e iniziative volte a promuovere misure di sostenibilità ambientale, i cui effetti iniziano a riflettersi anche nella riduzione dei consumi energetici.

Per quanto riguarda invece il consumo di gas, si osserva un aumento rispetto al 2024, passando da 430.330 Smc a 581.412 Smc. Al fine di migliorare anche tale consumo sono inseriti nella Pianificazione Triennale dei lavori 2026-2028 anche interventi specifici.

INDICATORE DI INCIDENZA DELLE DONAZIONI DA 5xMILLE

L'indicatore di incidenza delle donazioni da 5x1000 misura il contributo delle donazioni volontarie dei cittadini al finanziamento delle attività istituzionali e di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità. L'indicatore consente di evidenziare la capacità dell'Ente di attrarre risorse proprie attraverso il sostegno diretto dei contribuenti, contribuendo al rafforzamento dell'autonomia finanziaria e al finanziamento di iniziative di ricerca e di interesse pubblico in ambito sanitario. Il monitoraggio di tale parametro permette inoltre di valutare nel tempo l'andamento delle donazioni e l'efficacia delle iniziative di informazione e sensibilizzazione promosse dall'Istituto.

Si evidenzia inoltre che gli accertamenti relativi alle donazioni derivanti dal 5x1000 si riferiscono all'anno precedente rispetto all'esercizio di bilancio. Pertanto, i trasferimenti ricevuti in un determinato anno riflettono le scelte effettuate dai contribuenti nell'anno precedente.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra le entrate derivanti dalle donazioni da 5x1000 e il totale delle entrate correnti dell'Ente.

$$\frac{\text{Entrate da donazioni derivanti dal 5xmille}}{\text{Totale Entrate correnti}}$$

L'obiettivo di incrementare l'incidenza delle entrate derivanti dalle donazioni da 5x1000 sul totale delle entrate correnti non può considerarsi pienamente raggiunto:

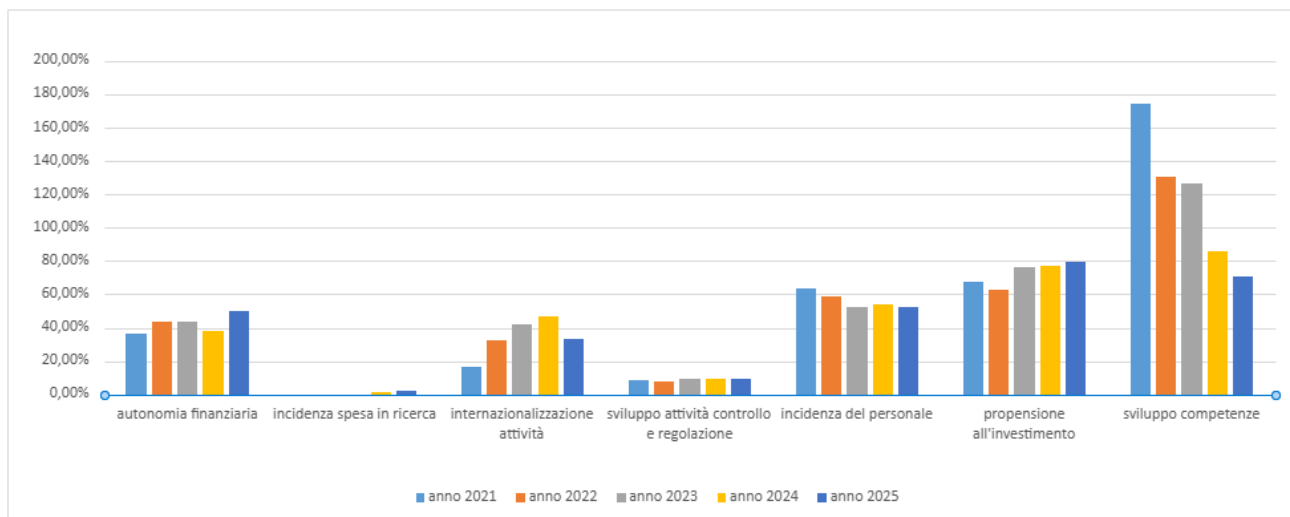
	2023	2024	2025
Entrate da donazioni derivanti dal 5xmille	64.749,48	64.211,71	62.227,22

Totale Entrate correnti	237.892.450,32	217.235.679,67	262.752.216,99
Incidenza delle donazioni da 5xmille	0,03%	0,03%	0,02%

Nel 2025 l'indicatore si attesta infatti allo 0,02%, in lieve diminuzione rispetto allo 0,03% registrato negli anni precedenti.

L'andamento dell'indicatore evidenzia tuttavia un sostanziale mantenimento di questa fonte di finanziamento, che continua a rappresentare un contributo stabile a supporto di specifiche progettualità di ricerca che ogni anno costituiscono oggetto di bando interno, con valutazione esterna. Si evidenzia che, per garantire un confronto coerente con le annualità precedenti, il totale delle entrate correnti 2025 è stato calcolato al netto delle entrate del Piano Nazionale Complementare (PNC), che ammontano a 37.618.784,45 euro.

In sintesi, l'andamento dei risultati degli indicatori di bilancio degli anni 2021-2022-2023-2024-2025:



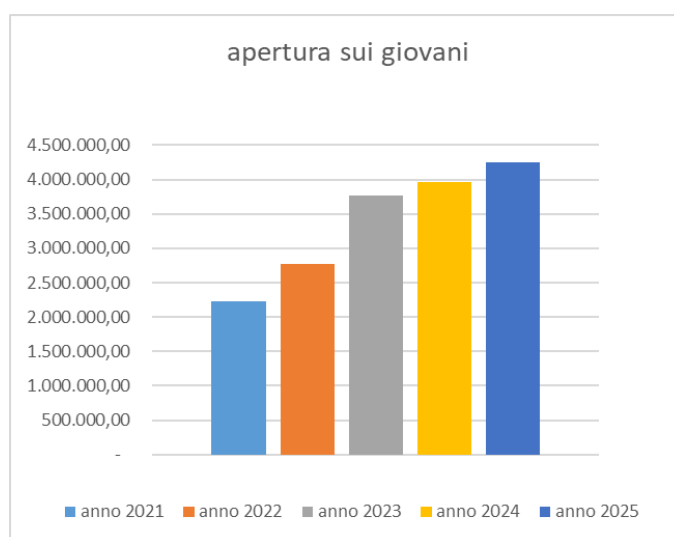
L'analisi dell'andamento degli indicatori di bilancio nel periodo 2021-2025 evidenzia nel complesso un quadro positivo e in progressivo miglioramento, caratterizzato da un rafforzamento di alcune delle principali dimensioni strategiche che orientano l'azione dell'Istituto Superiore di Sanità. I risultati osservati confermano l'efficacia delle scelte gestionali adottate negli ultimi anni e testimoniano la capacità dell'Ente di coniugare la sostenibilità economico-finanziaria con il perseguimento degli obiettivi istituzionali di ricerca, monitoraggio, regolazione, informazione e formazione a tutela della salute pubblica.

Il primo grafico evidenzia come la maggior parte degli indicatori presenti un andamento complessivamente favorevole. In particolare, si registra un rafforzamento dell'autonomia finanziaria, che nel 2025 raggiunge il valore più elevato della serie storica, segnalando una crescente capacità dell'Istituto di acquisire risorse attraverso progetti, collaborazioni e attività svolte a favore di soggetti terzi. Parallelamente, si osserva un consolidamento della propensione all'investimento, con un aumento significativo della quota di risorse destinate all'acquisizione di attrezzature scientifiche, a testimonianza dell'impegno costante nel potenziamento delle infrastrutture di ricerca e nello sviluppo delle capacità tecnologiche dell'Ente.

Anche gli indicatori relativi alle attività istituzionali mostrano segnali positivi. Lo sviluppo delle attività di controllo e regolazione si mantiene su livelli positivi, confermando il ruolo dell’Istituto come riferimento tecnico-scientifico nelle funzioni di monitoraggio, certificazione e valutazione in ambito sanitario. Analogamente, l’incidenza della spesa in ricerca e innovazione evidenzia un incremento rispetto all’anno precedente, segnalando un rafforzamento dell’impegno dell’Ente nel sostenere le attività scientifiche.

Particolarmente significativo risulta inoltre l’andamento dell’indicatore relativo allo sviluppo delle competenze, che evidenzia il miglior trend dell’intero periodo considerato. La progressiva riduzione del valore dell’indicatore nel quinquennio segnala infatti un miglior riequilibrio tra il costo del personale a tempo indeterminato e la capacità dell’Ente di generare entrate attraverso le proprie attività istituzionali e scientifiche. Tale dinamica esprime in modo efficace il progressivo allineamento tra sviluppo delle competenze interne, sostenibilità organizzativa e capacità di produrre valore attraverso le attività svolte.

Per quanto riguarda l’internazionalizzazione delle attività, l’indicatore evidenzia una dinamica più articolata: pur registrando una riduzione percentuale rispetto all’anno precedente, determinata principalmente dall’aumento complessivo delle entrate progettuali legate ai programmi nazionali straordinari, il livello delle risorse provenienti da finanziamenti europei e internazionali continua a crescere in termini assoluti. Ciò conferma la presenza attiva dell’Istituto nei principali circuiti di finanziamento della ricerca su scala internazionale.



Il grafico relativo all'apertura sui giovani evidenzia un trend di crescita particolarmente significativo nel quinquennio considerato. Le risorse destinate a borse di studio e dottorati registrano un incremento costante, passando da poco più di 2,2 milioni di euro nel 2021 a oltre 4,2 milioni nel 2025, con un aumento complessivo superiore al 90%. Tale andamento testimonia l'attenzione dell'Istituto verso la formazione delle nuove generazioni di ricercatori e il rafforzamento delle politiche di sviluppo del capitale umano, elementi essenziali per garantire continuità e innovazione nel sistema della ricerca sanitaria.

Nel loro complesso, gli indicatori analizzati risultano coerenti con gli obiettivi strategici delineati nella fase di pianificazione della performance e recepiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il monitoraggio sistematico di tali indicatori consente infatti di rafforzare l'integrazione tra programmazione economico-finanziaria e programmazione della performance, favorendo una maggiore coerenza tra l'allocazione delle risorse e le priorità strategiche dell'Ente.

L'utilizzo di indicatori di bilancio come strumenti di lettura della gestione consente quindi non solo di valutare l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto, ma anche di supportare il processo decisionale e di indirizzo strategico, contribuendo a orientare le strategie e gli investimenti verso le aree di maggiore impatto per la missione istituzionale.

Nel complesso, i risultati evidenziano un rafforzamento della capacità gestionale dell'Istituto, che si traduce in una crescita degli investimenti nella ricerca, nello sviluppo delle infrastrutture scientifiche e nella valorizzazione del capitale umano, mantenendo al contempo un adeguato equilibrio nella struttura delle entrate e delle spese. Questo andamento conferma il ruolo dell'ISS come punto di riferimento nel panorama della ricerca e della sanità pubblica, capace di coniugare stabilità finanziaria, qualità scientifica e sviluppo strategico.